

"UN ALTRO MONDO È POSSIBILE"

PACE

SOLIDARIETÀ

AMBIENTE

SALUTE

LAVORO

REDDITO SOCIALE



SCHEDA AZZURRA per il Consiglio Comunale



Mazzolin

barra il simbolo e scrivi il cognome del candidato

**LUCIANO MAZZOLIN**

ELEZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE  
DI VENEZIA - 3/4 APRILE 2005



# LUCIANO MAZZOLIN

Nasce a Venezia il 22 aprile **1950**.

Partecipa attivamente al movimento studentesco veneziano dal **1968**.

Nel **1974** viene assunto nello stabilimento petrolchimico di Porto Marghera, come esperto in analisi gestionali della logistica.

Nel **1979** viene eletto delegato di reparto nel **Consiglio di Fabbrica** e rimane fino al **1987**.

In questo periodo assieme ad altri delegati del Consiglio di Fabbrica e lavoratori del petrolchimico, che non condividevano la linea sindacale dei "sacrifici" e della "cogestione", **rifonda il Comitato Operaio e più tardi il Comitato dei Lavoratori**; organismi che saranno estremamente attivi fino al **1983** e che tentano di contrastare la prima grande ristrutturazione dello stabilimento.

Nel **1988** assieme a pochi compagni di lavoro che continuano ad essere critici con la politica aziendale e sindacale, fonda **"l'Agenzia di Informazione Coorlach"** che si distingue per le molte denunce e campagne di controinformazione sia su questioni ambientali (molti sono i Dossier che vengono fatti su temi scottanti come quello del Traffico dei Rifiuti Tossici Nocivi, delle produzioni nocive e cancerogene) sia su tematiche parasindacali con numerose denunce contro le lottizzazioni politiche ed il malaffare interno alla fabbrica.

Dal **1992** l'agenzia Coorlach produce un giornale di fabbrica intitolato **"RESIDUO"** che pubblicherà a puntate il lungo lavoro di indagine fatto da **Gabriele Bortolozzo** sulle morti da CVM che poi formeranno il Dossier/Denuncia che farà scattare l'indagine del giudice veneziano **Felice Casson** e poi il **Processo Petrolchimico per strage e disastro ambientale**.

Nel **1990** viene così eletto consigliere della Provincia di Venezia come Indipendente all'interno delle liste Verdi.

Dal giugno del **1992** a luglio del **1995** viene nominato assessore provinciale alla Difesa e Tutela del Territorio, Protezione Civile, Polizia Provinciale e Aiuti Umanitari. Questa esperienza gli permette di continuare a livello istituzionale quanto fatto come associazione; si iniziano a studiare con metodo i danni che l'industria di Porto Marghera ha prodotto sull'ambiente e sull'uomo. In quel periodo vengono fatti: Controlli all'Interno della Zona Industriale; il primo Censimento delle zone Contaminate e delle Discariche abusive; Studi su Emissioni atmosferiche e inquinamenti delle acque. Lavori che verranno utilizzati anche nella Parte Ambientale del Processo Petrolchimico.

Durante la guerra nella ex Jugoslavia, riesce ad organizzare assieme ad alcune associazioni del volontariato, 13 missioni umanitarie portando direttamente gli aiuti in diversi luoghi e lancia la campagna **"Un ponte per Mostar"**.

Dal **1995** al **2004** continua la sua esperienza istituzionale in Provincia come capogruppo di Rifondazione Comunista. **Ha sempre lavorato e continuerà** ad impegnarsi all'interno delle Istituzioni e all'interno del mondo dell'associazionismo **sulle tematiche relative alla difesa e tutela dell'ambiente, della salute dei lavoratori e cittadini**. Si è sempre opposto alla linea dello smembramento, privatizzazione e svendita delle Aziende e Patrimonio Pubblico.

**Attivo nelle Campagne contro le grandi opere Mose e Passante autostradale di Mestre; nel Processo Petrolchimico; contro tutte le lavorazioni pericolose e cancerogene (CVM/PVC - Fosgene - Amianto) Continua a collaborare con le associazioni: Medicina Democratica, Gabriele Bortolozzo - Onlus, Esposti Amianto, Comitato Certosa e S. Andrea.**

Attualmente è segretario del Circolo di Rifondazione Comunista del Lido e Pellestrina.